



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento MINISTERO GIUSTIZIA

Via Arenula, 69/70 - 00186 Roma - tel. 0668852036 - tel/fax 066869555
www.giustizia.uilpa.it - giustizia@uilpa.it

Prot. 4.01.2023/uil

Al Capo DGMC

Al Direttore Generale DGPRAM

ROMA

e-mail: dgmc@giustizia.it

pec: prot.dgmc@giustiziacert.it

Oggetto: procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale del Comparto Funzioni centrali del 3 maggio 2022. Richiesta scorrimento graduatorie risultanti dalle procedure selettive espletate ai sensi del d.lgs n. 75/2017 (art. 22 comma15) e del d.l. n.162/2019, convertito con modificazioni, nella legge n. 8/2020 art 1, comma 1-ter

In riferimento alle procedure in oggetto, che ha individuato le disponibilità dei posti da coprire per il profilo professionale di Funzionario della Professionalità Pedagogica, Funzionario Amministrativo e Operatore, in considerazione del basso numero dei partecipanti, si chiede di valutare l'opportunità di consentire lo scorrimento delle graduatorie per tutti gli idonei non vincitori.

Tale richiesta si fonda sulle seguenti ragioni: per il profilo di Funzionario della Professionalità Pedagogica, in considerazione dell'evidente necessità di reclutamento di altre unità da impiegare nei vari Servizi della Giustizia Minorile - come dimostra la pubblicazione del recente bando di concorso per n. 360 unità - e, per il Profilo di Funzionario amministrativo e quello di Operatore, detto scorrimento s'impone in ragione delle gravi carenze d'organico.

Di più, per tutti, vincitori ed idonei, queste procedure rappresentano l'opportunità di inserire prioritariamente, in organico, personale che da anni lavora nella Giustizia Minorile, che ha acquisito le competenze tecniche e la preziosa esperienza sul campo e fornisce quotidianamente un altissimo contributo professionale nei Servizi all'interno dei quali è impiegato.

Inoltre, avuto riguardo al numero limitato di quanti hanno superato le suddette selezioni, la UILPA Giustizia pone all'attenzione di Codesto Dipartimento come l'incremento della dotazione organica del DGMC, determinato dal D.L. 36/22, ampli i limiti al reclutamento interno mediante passaggio fra le aree, imposti dalla cd "Legge Madia" (fondamento delle procedure assunzionali *de quo*), che vengono ad essere conseguentemente dilatati, tanto da poter certamente assorbire anche tutti gli idonei.

Sarebbe davvero dannoso per l'Amministrazione non beneficiare di queste risorse interne che, tra l'altro, hanno finora ricoperto anche incarichi di mansioni superiori, per sopperire alle carenze di organico, senza aver avuto, dall'assunzione in servizio, alcun riconoscimento professionale.

Cordialità.

Il Coordinatore Generale
Domenico Amoroso